

## La Provincia promuove progetti di mobilità sostenibile con 1,15 milioni di €uro

Le differenti tipologie d'intervento che la Provincia intende incentivare sono sette: l'attivazione di servizi di trasporto "dedicati" (fotte aziendali e interaziendali) ad integrazione di quelli pubblici, car pooling e car sharing, abbonamenti "scontati" per l'uso dei mezzi pubblici (Atm, Ferrovie Nord, Trenitalia), costituzione di flette aziendali a trazione elettrica, telelavoro e, infine, comunicazione interna ai lavoratori per la promozione delle iniziative. Ma ecco, più in dettaglio, cosa la Provincia intende cofinanziare. Per quanto concerne il trasporto collettivo, le risorse sosterranno le aziende (meglio ancora se collegate tra loro, sfruttando cioè la vicinanza delle sedi) che intendono promuovere navette o bus anche a prenotazione o chiamata. Il ricorso a questa soluzione deriva dalla necessità di dotarsi di servizi di trasporto in zone non servite dal Trasporto Pubblico Locale: si prevede così l'utilizzo di mezzi "dedicati" per trasferire i propri dipendenti dalle sedi alle stazioni della metropolitana o del treno.

Per le imprese o enti meglio serviti è invece previsto un sostegno ai lavoratori che viaggiano abitualmente con il TPL, consistente in un forte

abbattimento del costo dell'abbonamento annuale o mensile. Tra le soluzioni innovative per chi non intende abbandonare l'auto ci sono invece il car pooling, che prevede la condivisione del percorso casa-lavoro con un gruppo di colleghi che utilizzino un unico automezzo e il car sharing, nel quale a essere condivisa è invece l'auto, grazie ad un sistema che consente di andare a ritirare il mezzo nel parcheggio aziendale e di lasciarlo in un'altra area attrezzata, da dove può essere prenotato e quindi guidato da altri. I finanziamenti per queste due modalità di spostamento vanno al software di prenotazione degli equipaggi (car pooling) e all'acquisto del servizio (car sharing) fatto da aziende terze.

Ma la più drastica tra le soluzioni alternative incentivate dal bando - e anche la più efficace in materia di abbattimento di traffico e smog - è di sicuro il telelavoro, grazie al



quale viene allestita una postazione computer direttamente nelle case dei lavoratori, che potranno svolgere così le proprie mansioni senza spostarsi.

In questo caso sono incentivati i costi fissi di allestimento per un massimo di 1.500 €uro a postazione. Altra voce su cui la Provincia insiste da anni, e che trova qui spazio e attenzione, è quella relativa all'incentivazione dei veicoli elettrici. In questo caso, alle imprese di grandi dimensioni e ai Comuni che sorgono in strade pedonalizzate, si dà la possibilità di noleggiare o acquistare in leasing biciclette, scooter e auto a emissioni zero. Per raggiungere tutti i lavoratori e far conoscere loro queste opportunità occorre poi una serie di specifici strumenti di informazione all'interno di uffici e stabilimenti: ecco dunque i fondi dedicati alla realizzazione di pieghevoli, locandine o cartelloni in grado di pubblicizzare le iniziative che verranno adottate.



mobility management news

tel 02 7740 3811

e-mail:

mobility@provincia.milano.it

Bollettino informativo ad uso interno realizzato dal Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale della Provincia di Milano.

Il bollettino è scaricabile dal sito della Provincia di Milano all'indirizzo: [www.provincia.milano.it/mobility](http://www.provincia.milano.it/mobility)



Provincia di Milano

mobility management news



# Bando allo smog!

## La Provincia promuove progetti di mobilità sostenibile con 1,15 milioni di €uro

Sono in arrivo i fondi stanziati dalla Provincia di Milano per gli interventi a sostegno delle azioni dei mobility manager sulla mobilità sostenibile. L'importo, pari a 1.150.000 €uro, sarà destinato ad aziende ed enti pubblici del milanese che abbiano nominato un proprio referente sulla mobilità dei dipendenti e abbiano aderito al Coordinamento Intercomunale d'Area sulla Mobilità Sostenibile e sarà finalizzato ad azioni che abbiano come obiettivo la riduzione dell'impiego di autoveicoli nel tragitto da e per il luogo di lavoro.

Per partecipare al bando è necessario che ogni impresa o Comune abbia redatto il Piano degli Spostamenti Casa Lavoro, un documento nel quale ogni realtà, d'intesa con il Mobility Manager d'Area della Provincia, adotta una serie d'interventi per favorire alternative all'uso dell'auto privata.



### DESTINATARI

Sono ammessi a beneficiare dei contributi Comuni, Enti, Aziende private e consorzi di aziende con sede in Provincia di Milano

### REQUISITI

I soggetti per accedere ai finanziamenti devono:

- avere nominato il **Mobility Manager** aziendale o referente mobilità;
- aver aderito al **Coordinamento** Intercomunale d'Area sulla Mobilità Sostenibile della Provincia;
- aver redatto il **Piano Spostamenti Casa Lavoro** della sede per la quale si chiedono i contributi.

# Bando allo smog

## COME ADERIRE AL COORDINAMENTO?

La Provincia di Milano, quale ente coordinatore e promotore del Coordinamento Intercomunale d'Area sulla Mobilità Sostenibile, raccoglie le adesioni di Comuni e Aziende.

### LETTERA DI ADESIONE DELLE AZIENDE

Le Aziende devono presentare alla Provincia di Milano, Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale, una lettera su loro carta intestata, nella quale viene indicato un Referente Aziendale o il Mobility Manager dell'Azienda e nella quale si richiede di aderire al "Coordinamento Intercomunale d'Area sulla Mobilità Sostenibile". Il fac-simile della lettera di adesione e della lettera di nomina del Mobility Manager Aziendale è scaricabile dal nostro sito ([www.provincia.milano.it/mobility](http://www.provincia.milano.it/mobility)).

### CONVENZIONE/PROTOCOLLO D'INTESA CON I COMUNI

I Comuni devono stipulare con la Provincia di Milano, Settore mobilità e sicurezza della circolazione stradale, una convenzione/protocollo d'intesa nella quale si chiede di indicare il Mobility Manager e si evidenzia il ruolo dei due soggetti. Il Coordinamento è diretto dal Mobility Manager d'Area della Provincia di Milano, che convoca riunioni periodiche, organizza indagini dirette per la conoscenza della domanda di trasporto e propone azioni esemplificative da concordarsi con i Comuni stessi.



## INCENTIVI PER IL CAR POOLING

### Cos'è

Si tratta dell'utilizzo di una sola auto da parte di più persone che compiono lo stesso percorso. Per l'adesione dei singoli e la creazione degli equipaggi è necessario un supporto informatico al quale tutti possano accedere per offrire o chiedere un passaggio. A disposizione delle auto in car pooling anche parcheggi riservati.

### Cosa può essere finanziato

Gli incentivi riguardano l'acquisto di software, di servizi informatici e telematici che servono ad attrezzare una postazione fissa multiutente, fino a un tetto massimo di 1.000€uro per postazione.



## INCENTIVI PER IL TELELAVORO

### Cos'è

Rappresenta una significativa possibilità di riduzione degli spostamenti ed è una alternativa sempre più attuabile, grazie al continuo progresso delle tecnologie. Una soluzione intermedia è quella dell'uso delle "piazze telematiche", strutture all'interno delle quali possono essere concentrati i servizi necessari per lo svolgimento di diversi tipi di telelavoro, che possono essere condivise tra varie aziende e rappresentano una soluzione per superare aspetti negativi del telelavoro quali l'isolamento e l'attenuazione dei rapporti sociali.

### Cosa può essere finanziato

In questo caso si parla di incentivi per i costi fissi, escludendo quindi canoni e allacciamenti. Il contributo andrà dunque a servizi informatici e telematici per l'attrezzaggio della postazione fissa presso il domicilio del dipendente, fino a un tetto di 1.500€uro ognuna.



## INCENTIVI PER IL CAR SHARING

### Cos'è

Il servizio dà la possibilità di utilizzare un'auto in condivisione fra più persone, ovviamente in tempi diversi. Grazie ad una tessera magnetica dotata di apposita smart card e di un codice segreto tipo bancomat l'auto, che si trova in appositi stalli di parcheggio, può essere prelevata con modalità self-service. Per la prenotazione, che si può effettuare sia telefonando a un apposito call center sia tramite internet, è necessario un preavviso minimo di un'ora (e poi per multipli di mezz'ora).

### Cosa può essere finanziato

La metà del costo del servizio acquistato.



## INCENTIVI PER LA COMUNICAZIONE E L'INFORMAZIONE

### Cosa sono

È uno strumento strategico per sensibilizzare ed ottenere partecipazione e consenso. Il mobility manager può prevedere di fare uso dei più diversi strumenti di comunicazione interna, sia in fase preliminare, sia nelle successive fasi di implementazione delle misure adottate.

### Cosa può essere finanziato

Sono riconosciuti finanziamenti per la realizzazione delle campagne di comunicazione incentrate sulle iniziative all'interno delle aziende e degli enti e destinate al personale. Strumenti tipici sono brochure, locandine, newsletter, pubblicazioni, ma anche brevi filmati. La quota massima prevista per il finanziamento è del 40%.



## INCENTIVI PER L'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO

### Cosa sono

Con una convenzione l'azienda formalizza l'erogazione degli abbonamenti: blocco dei prezzi, sconto sulle normali tariffe, definizione di tipologia, durata degli abbonamenti, modalità di pagamento. Lo sconto per gli utenti si aggira sul 25%

### Cosa può essere finanziato

Gli abbonati al Trasporto Pubblico Locale, Ferrovie Nord e Trenitalia potranno godere di uno sconto grazie all'acquisto di queste apposite tessere. La misura riguarda gli abbonamenti annuali o mensili, al netto dell'eventuale sconto praticato dal gestore.

# Azioni Sostenute

## INCENTIVI PER IL TRASPORTO DEDICATO

### Cosa sono

Per alcune realtà aziendali, soprattutto quelle localizzate in ambiti poco serviti dal sistema del trasporto pubblico, è quasi inevitabile predisporre servizi navetta che colleghino l'azienda alla rete TPL.

Per aumentare l'efficienza e ridurre i costi di servizio è possibile coordinare l'attività con quella di altre aziende che presentino flussi di mobilità casa - lavoro simili.

### Cosa può essere finanziato

Sono interessate tutte le azioni relative alla realizzazione di servizi aziendali, interaziendali e di trasporto innovativi, a prenotazione o a chiamata. Il progetto dovrà essere allineato con i principi di ottimizzazione e condivisione del servizio. L'azienda o ente deve anche dimostrare che non vi sia una sovrapposizione con le linee di Trasporto Pubblico Locale esistente, per evitare di sottrarre parte dell'utenza. Il cofinanziamento (al 50% rispetto al costo complessivo) viene valutato sulla base del costo del servizio al chilometro, fino a un massimo di 3 euro/chilometro.

## INCENTIVI PER I VEICOLI ECOLOGICI

### Cosa sono

Particolarmente indicati per le realtà aziendali di dimensioni ragguardevoli, che rendono necessari continui spostamenti all'interno degli stabilimenti, i veicoli ecologici sono utilizzati spesso anche da enti che si trovano nelle aree a traffico limitato o pedonalizzate. Questi automezzi circolano anche nei giorni in cui sono in vigore provvedimenti restrittivi per la circolazione a causa dello smog.

### Cosa può essere finanziato

Il noleggio o il leasing di mezzi privi di emissioni per aziende ed enti. Rientrano nei finanziamenti (sempre fino a un massimo del 50% del totale) le biciclette a pedalata assistita, gli scooter, i motocicli elettrici, i quadricicli e le autovetture elettriche.